

# Quaresima 2024

26 Marzo - Martedì della Settimana Santa



Opera di Lina Sherifi, Zana Saleh e Thomas Tavani

Classe 1D - Scuola secondaria di I grado - IC "Marconi-Sacchetti Sassetti" - Plesso Cantalice

## Dal Vangelo secondo Giovanni (13,21-33.36-38)

In quel tempo, [mentre era a mensa con i suoi discepoli,] Gesù fu profondamente turbato e dichiarò: «In verità, in verità io vi dico: uno di voi mi tradirà».

I discepoli si guardavano l'un l'altro, non sapendo bene di chi parlasse. Ora uno dei discepoli, quello che Gesù amava, si trovava a tavola al fianco di Gesù. Simon Pietro gli fece cenno di informarsi chi fosse quello di cui parlava. Ed egli, chinandosi sul petto di Gesù, gli disse: «Signore, chi è?». Rispose Gesù: «È colui per il quale intingerò il boccone e glielo darò». E, intinto il boccone, lo prese e lo diede a Giuda, figlio di Simone Iscariota. Allora, dopo il boccone, Satana entrò in lui.

Gli disse dunque Gesù: «Quello che vuoi fare, fallo presto». Nessuno dei commensali capì perché gli avesse detto questo; alcuni infatti pensavano che, poiché Giuda teneva la cassa, Gesù gli avesse detto: «Compra quello che ci occorre per la festa», oppure che dovesse dare qualche cosa ai poveri. Egli, preso il boccone, subito uscì. Ed era notte.

Quando fu uscito, Gesù disse: «Ora il Figlio dell'uomo è stato glorificato, e Dio è stato glorificato in lui. Se Dio è stato glorificato in lui, anche Dio lo glorificherà da parte sua e lo glorificherà subito. Figlioli, ancora per poco sono con voi; voi mi cercherete ma, come ho detto ai Giudei, ora lo dico anche a voi: dove vado io, voi non potete venire».

Simon Pietro gli disse: «Signore, dove vai?». Gli rispose Gesù: «Dove io vado, tu per ora non puoi seguirmi; mi seguirai più tardi». Pietro disse: «Signore, perché non posso seguirti ora? Darò la mia vita per te!». Rispose Gesù: «Darai la tua vita per me? In verità, in verità io ti dico: non canterà il gallo, prima che tu non m'abbia rinnegato tre volte».



Leggi



Clicca e ascolta il Vangelo e la lectio di oggi con la voce di Laura Gatti.

Colonna sonora:  
Allegretto dalla Sinfonia n. 7 di Ludwig van Beethoven  
Classe di tromba del Prof. Ettore Rivarola - IC "Valle del Velino" - Allievi: Anita Fava, Leonardo Marinacci, Alice Sassanelli, Michael Santilli, Davide Dionisi, Lorenzo Bolognini e Asia Severoni

“

*Uno di voi mi tradirà...**Non canterà il gallo, prima che tu non m'abbia rinnegato tre volte*”**Medita**

Sono le ultime ore di Gesù prima della Passione. È un momento particolare per i discepoli: essi rimangono sbigottiti di fronte all'annuncio del tradimento del Maestro da parte di uno di loro. Gesù è turbato, sconvolto: qui il Figlio dell'Uomo esprime tutta la sua dimensione umana; come ogni uomo.

Egli prova delusione, sconcerto a causa dell'amico con il quale ha condiviso tutto e che ora gli volta le spalle. È l'ora delle tenebre, l'ora in cui Satana appare vittorioso perché il suo piano di opposizione a Dio sembra realizzarsi. Ma è anche il tempo della glorificazione, perché la croce sarà segno della vittoria del Figlio di Dio sul Male. Le tenebre sembrano vincere anche nel nostro tempo, come in qualunque altro tempo della storia, ma sembrano prendere possesso anche della nostra vita quando, a causa del peccato, si affievoliscono in noi la fede, la speranza, la preghiera. Allora entriamo nella notte, nel buio, dove non c'è nessun senso, nessuna redenzione. È un passaggio misterioso e doloroso.

Gesù è sempre vicino a noi con la sua storia di tradito, abbandonato, rinnegato dai suoi: ma poi, innalzato sulla croce, diventa per tutti speranza sicura che la sua luce brillerà potente sulle tenebre.

Questa è l'esperienza di Pietro: al di là delle sue buone e sincere intenzioni, anche lui tradirà il Maestro per tre volte, ma in seguito sperimenterà la pienezza di vita nella sequela di Cristo e nella gloria del martirio.

*+ Quando prendiamo coscienza dell'affievolirsi in noi della preghiera quotidiana, dell'ascolto della Parola e della frequenza alla liturgia, siamo consapevoli di aver tradito in qualche modo la nostra identità di cristiani?*

**Agisci**

In questi giorni santi, con piccole e delicate attenzioni, facciamoci prossimi a persone di nostra conoscenza che stanno attraversando un periodo difficile o fanno fatica a vivere.

**Prega**

Veglia, Signore, su di me che spesso ascolto le lusinghe di questo mondo: la tua croce gloriosa mi guidi sempre verso di te, incontro alla vera libertà a cui anela il mio cuore.

**Lectio di Myriam Ballarin****CHIESA  
DI RIETI**

Ufficio per l'Evangelizzazione e la Catechesi